

## L'ATTIVITÀ SPORTIVA

## L'emozionante e veloce svolgimento della "VI COPPA ACERBO,,

Varzi strappa la vittoria che Fagioli aveva meritato  
Premoli si aggiudica brillantemente la gara vetturette

La sesta Coppa Acerbo ha superato non solo le precedenti edizioni



Varzi

ma anche ogni aspettativa con il pieno successo conseguito.

Il suo svolgimento è stato vario, interessante, quasi drammatico; la vittoria di Premoli nella categoria 1100 cmc. è la rivelazione di un perfetto guidatore, la vittoria di Varzi nella categoria superiore è la conferma delle doti della più veloce, più geniale e più recente creazione di macchine da corsa dell'industria italiana.

Entrambe le gare hanno avuto uno starter d'eccezione: Augusto Turati, ed un pubblico sceltissimo

di autorità e di appassionati fra i quali i Ministri Acerbo e Di Crollanza, Bruno e Vittorio Mussolini, i Deputati, i Prefetti ed i Segretari federali di Abruzzo, il Presidente del R. A. C. I., barone Federici d'Abriola.

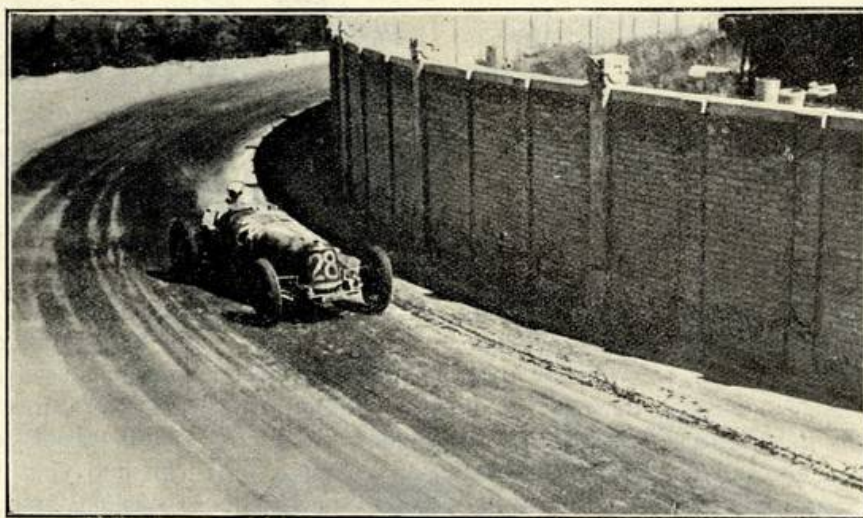
Fra le 1100 ha vinto Luigi Premoli con Salmson monoposto davanti ad Alfieri Maserati sulla Maserati piccola. Premoli ha vinto molto bene: va forte ed è una autentica promessa. Maserati, che è arrivato con un pistone forato ha, tuttavia, segnato il tempo migliore sul giro a quasi 109 di media; questo dice della bella corsa di Premoli che col veloce Salmson ha compiuto il percorso a quasi 107 di media: un "exploit", degno della maggiore attenzione.

sto, rimediato in pochissimo tempo, lo ha ritardato; Fagioli ha poi risa-



Premoli

lito posizioni su posizioni, dimostrando di poter vincere anche in questa classe.



Come tre assi affrontano la stessa curva: Varzi...

Fagioli, sfortunato anche in questa corsa, è arrivato terzo dopo aver presa la testa. Un insignificante gua-

la Coppa Acerbo disputati fra le macchine di oltre 1100 cmc. sono stati emozionanti e ricchi di colpi di scena.

Ottima la gara del bravo Matullo con Salmson senza compressore, ed onorevole quella di Geradi su Amilcar malgrado sia giunto sul cerchione e abbia perduto più di un minuto in partenza, Bucci e Rondina sulle piccole Fiat, erano entrambi chiusi per il mezzo meno veloce.

I dieci giri del-